

Martedì 13 luglio 2021 ore 20.00
Conviviale

Palazzo Vescovile di Portogruaro
Un nuovo spazio culturale per la Città
Il Palazzo Vescovile si racconta

Relatore prof. Adriano Drigo



Si è svolta nella storica cornice del Palazzo Vescovile di Portogruaro, la prima conviviale dell'annata di Presidenza di Nilla Verzolatto. Presenti circa una trentina di persone, tra soci, ospiti oltre al Sindaco, arch. Florio Favero, accompagnato, così come il relatore, prof. Adriano Drigo, dalla gentile consorte.

Dopo i tradizionali saluti di benvenuto la Presidente ha voluto sottolineare che il tema e il luogo prescelti per la conviviale assumono una particolare rilevanza perché di fatto pongono le basi e avviano uno tra i service più significativi della sua annata. Nello specifico il progetto, presentato e approvato in sede di Assemblea, il 22 giugno scorso, consiste nella realizzazione proprio all'interno di Palazzo Vescovile di un allestimento museale, aperto al pubblico e finalizzato a valorizzare la storia





di un edificio storico, tra i più importanti della città, e che ora si accinge ad assumere il ruolo di nuovo spazio espositivo. Nilla Verzolatto ha poi introdotto il relatore della serata, evidenziandone, attraverso la lettura del Curriculum, lo spessore della preparazione e il percorso professionale, prima di passare la parola ha inoltre evidenziato che il RC di Portogruaro non poteva avere oratore migliore per raccontare le “vicende” storiche e culturali di Palazzo Vescovile, ribadendo che il prof. Adriano Drigo, è tra i maggiori esperti e studiosi dell’arte e della storia del territorio portogruarese.

Il prof. Drigo ha saputo fin da subito coinvolgere piacevolmente i presenti nella narrazione delle origini dell'episcopio andando a ritroso nel tempo collegando l'attuale palazzo, originariamente del 1586 e poi radicalmente ristrutturato nel 1700 dal Vescovo Vallaresso, alle sedi e ai siti che lo hanno preceduto nei secoli, da quando i vescovi trasferirono la loro residenza e le varie funzioni della curia da Concordia a Portogruaro.

E' stato un racconto ricco di particolari e di citazioni, dai quali si evince che la presenza vescovile nella città del Lemene era già assidua sostanzialmente fin dalle origini, nonostante il Capitolo avesse continuato a mantenere la propria sede ufficiale in quel di Concordia fino al 1586, anno del trasferimento ufficiale con Bolla del Pontefice Sisto V.

A confermare ciò sarebbero numerosi documenti, oltre alla stessa toponomastica cittadina, fra tutte Piazza Castello, il cui nome è riconducibile all’esistenza in quella zona di una struttura difensiva. Una costruzione che sostituì il primo nucleo fortificato residenziale episcopale eretto in corrispondenza dell’attuale Collegio Marconi e allora stretto tra il corso del fiume Lemene e del Versiola. Interessante apprendere che al Vescovo spetterebbe anche il titolo di Conte, Marchese e Duca a significare che, fin dal X sec., con la dinastia degli Ottoni, egli era a tutti gli effetti un feudatario con potere religioso e temporale sul territorio.

Una vocazione militare confermata anche da un documento di nomina feudale siglato in quel di Cordovado nel 1204, che impegnava gli intestatari anche alla fornitura annuale al Vescovo concordiese di 40 ferri da cavallo, da cui si evince che erano nelle sue disponibilità almeno 10 cavalli, che per l’epoca non erano certamente pochi. Questi e molti altri interessanti contenuti emersi ma anche rivolgendo uno sguardo al futuro su come contribuire a ridare una funzione pubblica continuativa alla residenza vescovile, nel solco di quanto avviato con la mostra sulla Collezione



Cavallini Sgarbi, organizzata dal Distretto Turistico Venezia Orientale nel febbraio 2020 e chiusa a febbraio di quest'anno.

A questo proposito è infine intervenuto il Sindaco Favero, che oltre a ringraziare il Club per gli impegni profusi a favore della Città anche nel corso dell'annata di presidenza di Teresa Cariello, ultimo in ordine di arrivo il contributo per l'acquisizione di alcune opere del celebre Luigi Russolo, ha ricordato il recente accordo con la Fondazione Musei Civici di Venezia e da qui la possibilità di esporre a Portogruaro e proprio in Palazzo Vescovile opere provenienti da tali musei che, anche grazie al Rotary di Portogruaro, potrà continuare a svolgere una funzione propulsiva per la crescita culturale di Portogruaro e del suo territorio.

PROSSIMO APPUNTAMENTO

MARTEDI' 27 LUGLIO

Conviviale

Ore 20.00 - Giardino Ristorante Abate Ermanno - Sesto al Reghena

Apericena augurale di buone e serene vacanze

con gli amici

Laura ed Alessandro Favot

parleremo del Programma 2021

Rotary per la montagna- FellowShip

****Conferma partecipazione alla conviviale del 27 luglio, al prefetto in carica Laura Bortolussi)***



ROTARY INTERNATIONAL - DISTRETTO 2060

RC CLUB PORTOGRUARO

67° A.R. 2021/2022

RCPortogruaro20212022@gmail.com